



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20555/577 del 25.05.2017

BANDO
Per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione, annualità 2017,
di cui alla L. 431/1998, art. 11

Articolo 1 - Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici, con il presente bando intende sostenere, con contributi fino a € 3.098,74 o a € 2.320,00 a seconda della fascia reddituale, i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata appartenenti a nuclei familiari disagiati.

Articolo 2 - Principali riferimenti normativi

- Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
- DGR n. 25/13 del 23.05.2017.

Articolo 3 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 3.000.000,00 di fondi regionali (capitolo di bilancio SC04.2675), di cui alla L.R. n. 6/2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017.

Articolo 4 - Destinatari finali dei contributi.

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

Anche per l'anno in corso destinatari dei contributi sono considerati, altresì, i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente del programma "20.000 abitazioni in affitto", di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda.

Per gli immigrati extracomunitari è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione (Decreto Legge 25.6.2008, n. 112 – Capo IV, art. 11, comma 2, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133).

Il contratto deve:

1. risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
2. sussistere al momento della presentazione della domanda;



3. permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto. In caso di interruzione della locazione, il contributo riferito al periodo eventualmente non ancora maturato costituisce economia da utilizzare nell'anno successivo.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L. R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale.

Non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

Articolo 5 - Comuni ammissibili

Tutti i comuni della Sardegna possono presentare istanza di finanziamento a favore dei titolari di contratti di locazione di unità immobiliari di proprietà privata, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente bando.

Articolo 6- Requisiti per l'accesso ai contributi.

I Comuni, con proprio bando/avviso, pubblicizzano l'accesso ai contributi di cui al presente bando regionale e verificano che i richiedenti abbiano i seguenti requisiti:

- Fascia A: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 13.049,14), rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
- Fascia B: ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 14.162,00, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Articolo 7 – Contributi concedibili.

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

- Fascia A: l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 3.098,74;
- Fascia B: l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € 2.320,00.

Articolo 8 – Modalità di definizione del contributo.

I Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi di seguito indicati, favorendo i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone. E' data facoltà agli stessi di prevedere in sede di bando la non ammissibilità a contributo di richieste inferiori ad una determinata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20555/577 del 25.05.2017

soglia minima. L'ammontare del contributo non può eccedere la differenza tra il canone annuo effettivo, al netto degli oneri accessori, e il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario.

Esempio di calcolo dell'ammontare massimo di contributo:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo effettivo = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

ammontare massimo del contributo = canone annuo effettivo - canone sopportabile. Quindi:
ammontare del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.

I Comuni che integrino con propri fondi le risorse loro assegnate dalla Regione, in misura non inferiore al 25% del proprio fabbisogno riscontrato all'esercizio 2017, possono stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o più vantaggiose soglie di incidenza del canone, per categorie di particolare debolezza sociale quali nuclei familiari che includono ultra sessantacinquenni, disabili con invalidità superiore al 67% o altre analoghe situazioni individuate dai Comuni nei relativi bandi di concorso.

Inoltre l'ammontare di contributo può essere incrementato fino ad un massimo del 25% per le situazioni di particolare debolezza sociale succitate.

Sia la quota parte di contributo derivante dall'applicazione dell'incidenza di maggior favore stabilita dal Comune sia l'eventuale incremento di contributo succitato dovranno essere interamente coperti dai predetti fondi stanziati dai Comuni.

Articolo 9 - Modalità di individuazione dei destinatari dei contributi e scadenze.

I Comuni pubblicano un bando/avviso dando un congruo termine per la presentazione delle richieste di contributo, istruiscono le istanze verificando i requisiti dei richiedenti di cui all'articolo 6, predispongono la graduatoria degli aventi diritto e la comunicano alla Regione entro il **31 luglio 2017**, **allegando il modulo di cui all'allegato 1 in formato editabile (word)**.

Il Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici prende atto delle graduatorie trasmesse dai Comuni, predisponde l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento e procede a trasferirgli i fondi nei limiti dei finanziamenti disponibili.

Il Servizio competente effettua controlli a campione sul 10 % delle istanze ammesse al finanziamento.

Il Comune trasmette esclusivamente via pec all'indirizzo: lpp.sep@pec.regione.sardegna.it i seguenti documenti:

- bando/avviso comunale;
- provvedimento di approvazione della graduatoria;
- modulo di cui all'allegato 1, debitamente compilato con l'indicazione del fabbisogno e l'ammontare delle risorse eventualmente stanziati dal Comune.

Nella predisposizione dei bandi di concorso e nell'espletamento delle procedure conseguenti, i Comuni si atterranno alle disposizioni contenute nel presente bando, in particolare ai requisiti di cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20555/577 del 25.05.2017

all'articolo 6. Si intende attribuire ai Comuni, pur nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 e nel rispetto del principio di sussidiarietà, margini di discrezionalità relativamente alle modalità di individuazione dei beneficiari ed alla determinazione dei parametri utili all'utilizzo ottimale delle risorse che verranno loro assegnate, sulla base delle indicazioni sottostanti.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, è necessario che i Comuni stessi prevedano espressamente nei propri bandi le modalità di assegnazione dei contributi. Per ragioni di equità e parità di trattamento, l'indirizzo generale fornito è quello di operare la riduzione proporzionale dei contributi di tutti i richiedenti inseriti nelle fasce A e B di cui all'articolo 6.

Eventuali scelte difformi, rispetto a tale indirizzo, potranno essere assunte da parte dei Comuni e adeguatamente motivate nel provvedimento di approvazione del bando, tenuto conto delle specifiche realtà locali.

I Comuni nell'assegnazione del contributo per l'accesso alla locazione dovranno avere cura di verificare che i beneficiari non ricevano per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili.

Articolo 10- Ripartizione dei fondi tra i Comuni, cofinanziamento e premialità regionale.

Alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 3 si provvederà proporzionalmente sulla base dei fabbisogni dichiarati dai singoli Comuni, ferma restando l'attribuzione delle risorse a titolo di premialità, in caso di cofinanziamento comunale, ed entro i limiti dello stesso fabbisogno.

Qualora il Comune contribuisca ad integrare il Fondo con proprie risorse, in sede di ripartizione delle risorse disponibili, si terrà conto del cofinanziamento comunale secondo il seguente criterio premiale:

- a) ai fini del premio si considerano le risorse comunali aggiuntive, destinate esclusivamente ad incrementare la somma da ripartire tra gli aventi diritto, di importo almeno pari al 5% del proprio fabbisogno riscontrato nell'esercizio 2017;
- b) al Comune che rientra nella fattispecie di cui alla lettera a), è riconosciuto un premio di importo fino ad un massimo del 50% delle risorse comunali destinate al cofinanziamento; qualora le risorse di cui al successivo punto c) non risultassero sufficienti a soddisfare l'attribuzione dei premi nella misura suddetta, l'importo del premio sarà ridotto in ugual misura percentuale a ciascun Comune;
- c) la quota massima disponibile per il riconoscimento del premio da corrispondere ai Comuni cofinanziatori corrisponderà al 10% delle risorse finanziarie disponibili.

I Comuni che, ai fini dell'attribuzione del premio, introducano risorse proprie di bilancio, sono tenuti ad inoltrare, oltre alla comunicazione del fabbisogno, anche **il provvedimento e il relativo documento contabile** dal quale si evinca la destinazione della somma al cofinanziamento, indicando il capitolo di bilancio sul quale andrà a gravare il fondo aggiuntivo comunale.

Articolo 11 - Monitoraggio.

I Comuni trasmettono le schede di monitoraggio relative ai dati delle annualità 2014 e 2015, debitamente compilate secondo lo schema disposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

Allegato alla determinazione n. 20555/577 del 25.05.2017

entro le scadenze comunicate con apposita nota dal Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici. La trasmissione delle schede entro le scadenze prefissate costituisce condizione essenziale ai fini del pagamento dei contributi del Fondo da parte della Regione.

Articolo 12 – Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito alle integrazioni urgenti e necessarie al presente bando e/o all'attuazione dello stesso, anche derivanti da intervenute disposizioni statali e/o regionali, potranno essere disposte mediante atti del Direttore del Servizio Edilizia Pubblica dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, debitamente pubblicizzati.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente bando è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, il martedì e il mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 16.00 alle ore 17.00, ai seguenti contatti:

- Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Pubblica, e-mail: lpp.sep@regione.sardegna.it;
- dott.ssa D. Curto - responsabile del settore, tel. 070/606 6950, e-mail dcurto@regione.sardegna.it;
- rag. C. Cusino tel. 070/606 6980, e-mail ccusino@regione.sardegna.it;
- rag. C. Frailis tel. 070/606 6957, e-mail mfrailis@regione.sardegna.it.

Allegati:

Allegato 1: Scheda di rilevazione del fabbisogno accertato dai Comuni nell'anno 2017 in formato editabile (word).